

Proclama del dì 20. Maggio 1798. ne fù avvertito il Pubblico, e che sul momento viene impreteribilmente da questa Deputazione con l'effettivo denaro sonante soddisfatto, si trovi chi mal intenzionato a fronte di tali innegabili verità, cerchi di fraporre degl'ostacoli, e porre a campo discorsi lontani da ogni buon principio; e quindi obblighi quasi violentemente questa pacifica Deputazione a ricercare della forza Militare per condurre gl' indiscreti speculatori al loro dovere.

Si crede in necessità per tanto di rendere palese a Tutti, che la Lettera delli 18. Corrente Giugno di S. E. il Supremò Generale Comandante l' Armata d' Italia Oliviero Conte Wallis prescrive di formare una ripartizione proporzionata de' Fieni sul Territorio di questa vasta Provincia incaricando sotto la precisa responsabilità di questa Deputazione ogni, e qualunque mancanza derivare ne potesse al bisogno dell' Imperiali Regie Truppe suddette.

Un tale risoluto Comando richiama la stessa Deputazione a garantirsi dalla artificiosa malizia di tanti Ricredenti, e tanti Inchiatori prendendo le più robuste, e sode misure, e quando occorra abbandonì francamente la sua tranquillità, ed usi di quel rigore necessario all' esecuzione della Legge. Ella è però sicura, che la buona intenzione
dei